

SC 2019 COMUNE DI MILANO: UN ANNO NELLA PROTEZIONE CIVILE Centrale Operativa Integrata COC

Settore ed area di intervento del progetto:

Protezione civile - Prevenzione dei rischi, Prevenzione e mitigazione dei rischi, Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione, Gestione delle emergenze, Superamento delle emergenze.

Sede di attuazione del progetto:

| codice sede progetto | indirizzo | n. volontari |
|---|--------------------|--------------|
| 131900 – Centrale Operativa Integrata COC | Via Cittadini, 2/A | 2 |

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Il progetto si inserisce nel contesto della Protezione Civile, che fa capo all'Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile del Comune di Milano.

Il Comune di Milano è suddiviso in 9 zone di decentramento e il progetto di Servizio Civile interessa tutte le zone che comprendono un totale di 1.366.180 cittadini.

La Protezione Civile opera a tutela dell'intera popolazione e ricopre le competenze e le attività d'istituto che sono espressamente richiamate dalla legge 225 del 24.2.1992: previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze. Inoltre, la Protezione Civile si occupa di ricerca e monitoraggio di zone ricadenti in ambito di rischio, interventi in emergenze, formazione e comunicazione.

Dal 1992 non si limita più solo a fronteggiare le conseguenze di situazioni di emergenza, ma comprende attività di previsione e prevenzione.

La Protezione Civile del Comune è parte integrante del Sistema Nazionale di Protezione Civile, composto da Comuni, Province, Regioni, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Forze Armate, Forze di Polizia, Corpo Forestale dello Stato, Servizi Tecnici Nazionali, Gruppi Nazionali di Ricerca Scientifica, Croce Rossa Italiana, Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, Corpo Nazionale Soccorso Alpino, Organizzazioni di Volontariato.

Le funzioni principali sono le seguenti:

Prevede: Analizzando e determinando le cause dei fenomeni calamitosi, individua i rischi e delimita il territorio interessato dal rischio; infatti la conoscenza del territorio e delle soglie di pericolo per i vari rischi costituisce la base per le attività di previsione necessarie a rendere efficiente la macchina dei soccorsi.

Previene: Mettendo in campo ogni azione volta a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti all'evento e pertanto realizza esercitazioni, promuove interventi strutturali, redige il Piano di Emergenza Comunale, attua la Formazione e si preoccupa di informare la popolazione attraverso la divulgazione delle tematiche proprie della Protezione Civile.

Soccorre: Fornendo ogni forma di prima assistenza attraverso l'attivazione dell'Unità di Crisi Locale e del Centro Operativo Comunale nonché allerta il Volontariato; mette in campo e coordina le "strutture operative" di Protezione Civile, attinge ai centri di stoccaggio ed impiega tutte le attrezzature necessarie all'intervento; informa ed assiste la popolazione (evacuazioni, sostegno sanitario, psicologico, viveri...).

Supera l'emergenza: Coordinando il ritorno allo stato di normalità attraverso il monitoraggio delle operazioni di ripristino strade, edifici pubblici, attività produttive, abitazioni, mediante l'opera dagli enti ed istituzioni pubblici e privati competenti.

La Protezione Civile interviene ovunque si presenti un'emergenza nel territorio comunale nell'ambito dei due tipi di rischi: rischi naturali e rischi antropici.

Per rischi naturali si intendono tutti quelli che possono derivare da fenomeni naturali come alluvioni, frane, terremoti, eruzioni vulcaniche, neve e valanghe, maremoti e tsunami.

Per rischi antropici si intendono tutti quelli derivanti dall'azione sconsiderata dell'uomo come incendi boschivi, rischio industriale, attentati ecc.

Nella Direzione Sicurezza Urbana - Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile - del Comune di Milano il Sindaco dispone di una struttura permanente di collegamento con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e di coordinamento delle risorse locali:

- Polizia Locale del Comune di Milano
- N.U.I.R., Nucleo Intervento Rapido del Comune di Milano
- ATM, Azienda Trasporti Milanese
- MM, Metropolitana Milanese
- A2A, elettricità e gas

Lo sviluppo dei rapporti tra l'Amministrazione comunale e le Strutture locali, costituisce un elemento rilevante per una moderna ed efficiente struttura di Protezione Civile nell'ambito del territorio milanese.

Obiettivi principali di tali intese vanno ad integrarsi accrescendo le iniziative già in essere rivolte alle scuole primarie e secondarie, a programmi comuni di collaborazione in caso di criticità o emergenze.

Obiettivi del progetto:

Il contributo dei volontari del servizio civile sarà fondamentale per accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte alla comunità locale.

Gli obiettivi previsti dal progetto sono:

- Realizzare 15 mappature e 800 georeferenziazioni;
- Realizzare differenti scenari di rischio, implementando la documentazione a disposizione del servizio;
- Migliorare e potenziare la comunicazione nei confronti dei cittadini, garantire maggiore visibilità al sito della Protezione Civile. Si prevede di sistematizzare l'attività di reportistica della situazione comunale per le comunicazioni periodiche a tutti gli enti interessati e incrementare la diffusione di notizie attraverso notiziari e comunicati, inviati anche a mezzo di posta elettronica, rivolti a cittadini e enti;
- Incrementare la capacità di risposta a cittadini e enti con un presidio costante e quotidiano della Sala Operativa Integrata;
- Aumentare le azioni di monitoraggio del territorio e di gestione delle esercitazioni sul territorio;
- Realizzare almeno 1 corso di Protezione Civile rivolto ai nuovi Volontari del Gruppo Comunale, 2 corsi di Protezione Civile rivolti a studenti, 1 corso di Protezione Civile rivolto a cittadini e 2 corsi di formazione sulla sicurezza in caso di emergenza, volti alla prevenzione di atti pericolosi in caso di situazione calamitose e alla riduzione dei danni conseguenti;
- Garantire un costante controllo sui materiali custoditi nei magazzini in modo da renderli velocemente fruibili, soprattutto in caso di emergenza.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- 350 ore per attività volte a implementare gli interventi di analisi del territorio in condizioni di non-emergenza;
- circa 400 ore per attività volte a migliorare la capacità di intervento in situazioni di emergenza;
- circa 250 ore per attività volte a migliorare la comunicazione con i cittadini e gli enti.

Gli obiettivi che si perseguono sono:

- 1) Implementare gli interventi di analisi del territorio in condizioni di non-emergenza;**
- 2) Migliorare la capacità di intervento in situazioni di emergenza;**
- 3) Migliorare la comunicazione con i cittadini e gli enti.**

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Per svolgere queste attività al volontario potrebbe essere richiesto di muoversi nel territorio o, in base all'incarico previsto, operare nelle differenti sedi della Protezione Civile.

1) Implementare gli interventi di analisi del territorio in condizioni di non-emergenza

Gestione delle informazioni territoriali

Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- Inserimento di dati e redazione grafica di mappature riguardanti aggiornamenti di informazioni già possedute;
- Redazione grafica di mappature e tematismi;
- Sopralluoghi per raccolta informazioni territoriali in aree ricadenti in ambito di rischio.

Attività di Progetto:

- Redazione grafica di mappature e tematismi;
- Inserimento dati georeferenziati su piattaforma GIS;
- Aggiornamento dati su piattaforma SIRE;
- Creazione schede informative e documentazioni fotografiche delle zone a rischio;
- Realizzazione di schede riepilogative di censimento della popolazione, di insediamenti produttivi, delle strutture operative locali e degli edifici strategici;
- Report informativi dello stato dei luoghi individuati per aree di attesa, aree di emergenza e aree di ricovero temporaneo della cittadinanza in emergenza;
- Redazione del Piano di Emergenza Comunale.

Monitoraggio del territorio

Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- Sopralluoghi per raccolta informazioni territoriali in aree ricadenti in ambito di rischio;
- Studio e creazione di scenari di rischio per stabilire e realizzare i relativi modelli di intervento.

Attività di Progetto:

- Sopralluoghi per raccolta informazioni territoriali in aree ricadenti in ambito di rischio;
- Individuazione degli scenari di rischio;
- Raccolta di segnalazioni e attività di verifica.

2) Migliorare la capacità di intervento in situazione di emergenza

Gestione Sala Operativa Integrata

Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- Presidio e gestione, insieme agli operatori della Protezione Civile comunale, di tutte le attività ordinarie di controllo e vigilanza;
- Supporto al Posto di Comando Avanzato in attività emergenziali;
- Partecipazione alle attività della Protezione Civile in tutte le situazioni di emergenza che si verranno a creare sul territorio comunale, provinciale, nazionale e internazionale nel periodo di realizzazione del progetto;
- Attività di esercitazione in ambito locale, provinciale o nazionale, quali: allestimento di campi con varie tipologie di tende, attrezzature, cucina e la conseguente gestione dell'utenza (segreteria di campo).

Attività di Progetto:

- Presidio e gestione di tutte le attività ordinarie di controllo e vigilanza;
- Supporto al Posto di Comando Avanzato in attività emergenziali;

- Gestione delle comunicazioni con le squadre impegnate in interventi emergenziali;
- Attività di esercitazione in ambito locale, provinciale o nazionale, quali allestimento di campi con vari tipologie di tende, attrezzature, cucina e la conseguente gestione dell'utenza (segreteria di campo);
- Coordinamento delle azioni per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, in continuo contatto con i Centri Operativi locali (COC e COM).

Gestione dei magazzini

Il volontario supporterà il personale e i volontari nella gestione del magazzino, dei mezzi operativi e delle attrezzature presenti nella sede di servizio, quali automezzi, attrezzature, vestiario, letteracci, tende, cucina.

Attività di Progetto:

- Inventario dei materiali custoditi;
- Controllo delle attrezzature in dotazione;
- Riordino dei materiali a seguito di utilizzo;
- Gestione dei materiali durante le emergenze.

Realizzazione di corsi di formazione in materia di Protezione Civile

Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- Realizzazione e gestione corsi di Protezione Civile rivolti ai nuovi Volontari del Gruppo Comunale, a studenti, a cittadini;
- Realizzazione e gestione corsi di formazione alla sicurezza in caso di emergenza, volti alla prevenzione di atti pericolosi in caso di situazioni calamitose e alla riduzione dei danni conseguenti;
- Predisposizione kit formativi per corsi.

Attività di Progetto:

- Individuazione del calendario dei corsi;
- Raccolta iscrizione dei nuovi volontari di Protezione Civile;
- Programmazione di corsi rivolti alla cittadinanza;
- Individuazione degli spazi in cui svolgere l'attività;
- Predisposizione kit formativi per corsi.

3) Migliorare la comunicazione con i cittadini e gli enti

Redazione quotidiana del Ce.Si (Centro Situazioni)

Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- Aggiornamento quotidiano del Sistema di Emergenza della Protezione Civile e del sito Web della Protezione Civile;
- Inserimento, nel sito e nei database specializzati delle attività e degli interventi effettuati;
- Realizzazione Notiziario Ce. Si. (Centro Situazione).

Attività di Progetto:

- Ricerca informazione meteo da siti regionali e dal Dipartimento Nazionale;
- Inserimento informazioni meteo e redazione Ce.Si. e contestuale comunicazione su piattaforma informatica SIRE.

Diffusione di contenuti informativi a cittadini ed enti

Il volontario affiancherà gli operatori della Protezione Civile in tutte le attività previste per la comunicazione con il cittadino.

Attività di Progetto:

- Raccolta informazioni e realizzazione di reportistica;
- Aggiornamento della mailing list e invio delle comunicazioni;
- Realizzazione e distribuzione di volantini e opuscoli che promuovono le attività della Protezione Civile.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore di servizio.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Prestare servizio ordinario dal lunedì al venerdì.

Disponibilità a prestare servizio in orario serale e festivo.

Disponibilità a spostamenti nel territorio e nelle diverse sedi della protezione civile.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Preferibilmente:

Conoscenze ed uso dei maggiori software informatici in commercio;

Predisposizione alle attività di Protezione Civile.